

Comune di Castel Maggiore

Città Metropolitana di Bologna

<p>Relazione dell'organo di revisione</p> <p><i>sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario</i></p>	<p>Anno 2015</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------

Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria	8
Risultati della gestione.....	9
Saldo di cassa.....	9
Risultato della gestione di competenza	10
Risultato di amministrazione.....	13
Conciliazione dei risultati finanziari.....	15
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	15
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	16
Entrate Tributarie.....	16
Contributi per permesso di costruire.....	17
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	188
Entrate Extratributarie	19
Proventi dei servizi pubblici	19
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	19
Spese correnti.....	20
Spese per il personale.....	20
Contrattazione integrativa.....	24
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	25
Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	25
Limitazione incarichi in materia informatica (L. n.228/2012, art.1 c.146 e 147)	25
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	26
Limitazione acquisto immobili.....	26
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	26
Fondi spese e rischi futuri.....	26
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....</i>	<i>28</i>
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	28
Contratti di leasing.....	28
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	29
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	30
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	31
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	31
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	32
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	32

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	32
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	33
CONTO ECONOMICO	36
CONTO DEL PATRIMONIO	38
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	41
CONCLUSIONI	41

Comune di Castel Maggiore

Organo di revisione

Verbale n. 005 del 16 Aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
- del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei [principi contabili per gli enti locali](#);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Castel Maggiore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castel Maggiore, lì 16 Aprile 2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Bettalico Massimo, Verlicchi Anna e Sampaoli Cristina, revisori con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 29/04/2015;

- ◆ ricevuta in data 01.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 41 del 01.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
- prospetto dei dati Siop delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
- tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
- inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#));
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012](#));
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;

- relazione da trasmettere alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#));
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, relativa ai debiti fuori bilancio, da cui emerge il riconoscimento da parte del resp.le del settore affari generali di un debito di cui alla lettera e) ex art. 194 D.lgs 267/2000 di euro 5.609,63;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
 - ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
 - ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 10;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) con delibera n. 36/2015;
- che l'ente ha riconosciuto, con le delibere consiliari nr. 18/2015 e nr. 35/2015, debiti fuori bilancio per Euro 14.420,11 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23 Legge 289/2002, c. 5](#);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 35 del 17/03/2016 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5363 reversali e n. 5332 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#). Essendosi verificata prima la spesa della relativa entrata non sono stati apposti sugli ordinativi i vincoli pertanto al 31/12/2015 non risultano somme vincolate;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Carige Italia Spa , reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			12.745.972,16
Riscossioni	1.737.602,90	16.726.593,65	18.464.196,55
Pagamenti	1.557.266,72	15.244.289,36	16.801.556,08
Fondo di cassa al 31 dicembre			14.408.612,63
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			14.408.612,63
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	14.408.612,63
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015
Disponibilità	12.475.459,54	12.745.972,16	14.408.612,63
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) allegato al [D.Lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014; Residui attivi riguardanti entrate vincolate; L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 0,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1. Le somme trasferite da diversi Enti sono state incassate in annualità successive rispetto al pagamento della relativa spesa, pertanto sugli ordinativi non sono stati apposti i relativi vincoli.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.268.092,59, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	20.532.091,86	18.619.934,23	19.576.262,96
Impegni di competenza	19.136.992,31	18.713.875,70	17.308.170,37
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	1.395.099,55	-93.941,47	2.268.092,59

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	18.464.196,55
Pagamenti	(-)	16.801.556,08
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.662.640,47
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	347.332,06
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-347.332,06
Residui attivi	(+)	4.013.775,75
Residui passivi	(-)	2.195.609,68
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	1.818.166,07
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		3.133.474,48

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	10.527.297,27	12.760.577,93	14.602.618,65
Entrate titolo II	4.719.763,98	1.654.880,19	154.296,92
Entrate titolo III	2.744.534,10	2.276.839,35	1.676.446,30
Totale titoli (I+II+III) (A)	17.991.595,35	16.692.297,47	16.433.361,87
Spese titolo I (B)	15.908.997,51	15.465.378,28	14.135.177,23
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	588.851,41	1.457.294,28	9.912,25
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	1.493.746,43	-230.375,09	2.288.272,39
FPV di parte corrente finale (-)			-224.987,65
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+)		1.192.000,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	1.493.746,43	961.624,91	2.063.284,74

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Entrate titolo IV	1.145.273,57	1.067.929,23	1.113.080,87
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.145.273,57	1.067.929,23	1.113.080,87
Spese titolo II (N)	1.243.502,45	930.145,46	1.136.443,75
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-98.228,88	137.783,77	-23.362,88
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			-122.344,41
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	383.500,00	710.718,52	622.922,82
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	285.271,12	848.502,29	477.215,53

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale (1)	13.565,32	13.565,32
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (50%vincolata) (2)	16.909,02	16.909,02
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	30.474,34	30.474,34

Si precisa che le entrate sopra descritte sono state incassate in annualità successive rispetto al pagamento della relativa spesa, pertanto sugli ordinativi non sono stati apposti i relativi vincoli. Si evidenzia inoltre che:

- (1) le entrate da escavazione ammontano ad euro 13.565,32 mentre la spesa ad essa correlata nel suo ammontare complessivo è di euro 24.395,72 per incarico a professionista oltre al 20% e 5% da trasferire a Regione e Provincia.
- (2) le entrate dal codice della strada sono state di euro 33.818,04 per il quale va data destinazione del 50% pertanto pari ad euro 16.909,02 la spesa ad essa correlata nel suo ammontare complessivo è di euro 82.443,24 per manutenzione strade.

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	77.652,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	77.652,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	43.784,89
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	43.784,89
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	33.867,11

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 15.879.446,64, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			12.745.972,16
RISCOSSIONI	1.737.602,90	16.726.593,65	18.464.196,55
PAGAMENTI	1.557.266,72	15.244.289,36	16.801.556,08
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			14.408.612,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			14.408.612,63
RESIDUI ATTIVI	1.164.106,44	2.849.669,31	4.013.775,75
RESIDUI PASSIVI	131.728,67	2.063.881,01	2.195.609,68
<i>Differenza</i>			1.818.166,07
<i>FPV per spese correnti</i>			224.987,65
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			122.344,41
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			15.879.446,64

Negli accertamenti di competenza 2015 sono compresi euro 940.009,28 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	5.328.676,07	5.623.619,15	15.879.446,64
di cui:			
a) parte accantonata			2.905.474,00
b) Parte vincolata			50.000,00
c) Parte destinata	3.593.070,34	3.701.293,51	12.112.475,91
e) Parte disponibile (+/-) *	1.735.605,73	1.922.325,64	811.496,73

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	50.000,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	50.000,00

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.800.000,00
accantonamenti per contenzioso	100.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	5.474,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.905.474,00

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		622.922,82			0,00	622.922,82
Reinvestimento quote accantonate ammortamento			0,00			0,00
Altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	622.922,82	0,00	0,00	0,00	622.922,82

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	4.269.285,98	1.737.602,90	1.164.106,44	- 1.367.576,64
Residui passivi	11.391.638,99	1.557.266,72	131.728,67	- 9.702.643,60

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	19.576.262,96
Totale impegni di competenza (-)	17.308.170,37
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.268.092,59
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.367.576,64
Minori residui passivi riaccertati (+)	9.702.643,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	8.335.066,96
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.268.092,59
SALDO GESTIONE RESIDUI	8.335.066,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	622.922,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	5.000.696,33
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	16.226.778,70

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015	Competenza mista
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	15.362
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	14.149
SALDO FINANZIARIO	1213
SALDO OBIETTIVO 2015	676
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	676
DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	537

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	5.367.577,28	5.182.623,56	5.012.883,82
I.M.U. recupero evasione	319.041,00	162.001,00	427.540,65
I.C.I. recupero evasione	149.414,86	54.799,34	22.759,00
T.A.S.I.			3.026.609,36
Addizionale I.R.P.E.F.	1.268.793,27	1.403.143,34	1.499.807,18
Imposta comunale sulla pubblicità	142.253,75		336.817,77
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	194.164,11	237.273,96	89.797,88
Totale categoria I	7.441.244,27	7.039.841,20	10.416.215,66
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARES+TARI	3.032.985,49	2.950.750,26	3.282.091,26
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	3.032.985,49	2.950.750,26	3.282.091,26
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	53.067,51		44.250,66
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			860.061,07
TASI		2.769.986,47	
Totale categoria III	53.067,51	2.769.986,47	904.311,73
Totale entrate tributarie	10.527.297,27	12.760.577,93	14.602.618,65

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	180.000,00	450.299,65	250%	31.931,98	7,09%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	71.634,00		14.588,56	20,37%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	180.000,00	521.933,65	290%	46.520,54	8,91%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	4.269.285,98	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.737.602,90	40,70%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.367.576,64	32,03%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.164.106,44	27,27%
Residui della competenza	2.849.669,31	
Residui totali	4.013.775,75	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
676.148,51	209.448,70	299.662,58

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% spesa corrente	di cui % (*)
2013,00	0,00	0,00	0,00
2014,00	0,00	0,00	0,00
2015,00	0,00	0,00	0,00

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade, del patrimonio comunale

Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manutenzione del patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	4.592.585,06	1.400.025,47	108.811,70
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	56.522,72	174.477,51	6.360,86
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	4.000,00	25.668,05	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	66.656,20	54.709,16	39.124,36
<i>Totale</i>	4.719.763,98	1.654.880,19	154.296,92

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	1.196.829,00	786.073,99	657.375,85
Proventi dei beni dell'ente	934.475,93	709.364,57	593.391,89
Interessi su anticip.ni e crediti	8.212,91	32.168,15	37.759,77
Utili netti delle aziende	281.143,53	235.701,82	235.744,96
Proventi diversi	323.872,73	513.530,82	152.173,83
Totale entrate extratributarie	2.744.534,10	2.276.839,35	1.676.446,30

Proventi dei servizi pubblici

L'Ente ha conferito le funzioni e conseguentemente i servizi all'Unione Reno Galliera dal 1 luglio 2014.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

L'Ente ha conferito le funzioni e conseguentemente i servizi all'Unione Reno Galliera dal 2011.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2014 in quanto nel 2014 si erano registrate delle riscossioni straordinarie legate al servizio idrico e a canoni non fatturati in precedenza ad Hera.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2015	943.338,17
Residui riscossi nel 2015	154.601,48
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	710.923,97
Residui (da residui) al 31/12/2015	77.812,72
Residui della competenza	271.841,97
Residui totali	349.654,69

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per	2013	2014	2015
01 - Personale	2.979.356,84	2.314.855,48	1.804.909,73
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	254.963,97	204.154,78	104.648,73
03 - Prestazioni di servizi	8.221.784,22	7.186.976,48	5.901.610,21
04 - Utilizzo di beni di terzi	34.178,39	32.487,69	28.829,59
05 - Trasferimenti	3.964.603,30	5.176.883,06	6.083.732,21
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	137.975,45	101.532,58	1.172,85
07 - Imposte e tasse	180.770,82	214.362,09	166.489,22
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	135.364,52	234.126,12	43.784,89
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	15.908.997,51	15.465.378,28	14.135.177,43

Spese per il personale

E' opportuno segnalare come la spesa di personale dell' Ente rappresentata nel rendiconto non può essere esaustiva, in quanto dalla nascita dell' Unione (anno 2008) diversi sono stati i conferimenti di funzioni e di relativo personale. Nel conteggio del costo di personale il Comune deve tenere conto anche dei costi di personale della Reno Galliera (quota Castel Maggiore) al fine di considerare il costo del comparto nel suo complesso.

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#);
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2015
Spesa intervento 1	3.025.709,74	1.804.909,73
Spese intervento 3	125.732,44	9.800,96
Irap intervento 7	156.337,25	103.898,48
<u>Altre spese:</u>		
Somme rimb. ad altre ammin. personale in comando	41.610,00	8.040,83
Segretario in convenzione	63.520,00	
Personale trasferito in Unione Reno Galliera	623.051,35	1.688.923,73
Totale spese di personale (A)	4.035.960,78	3.615.573,73
(-) componenti da escludere (B)	261.098,05	61.911,78
(=) Componenti assoggettate al limite dui spesa (ex art.1 c.557 L.296/2006) (A) - (B)	3.774.862,73	3.553.661,95

Per gli enti terremotati l'anno di paragone è il 2011 e non la media 2011-2013 - art.11 comma 4ter DL 90/2014 convertito in legge 114/2014 e Legge n.164/2014 di conversione del D.L. n. 133/2014 di proroga dello stato di emergenza conseguente gli eventi sismici 2012 fino al 31/12/2015

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo [Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015](#))

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		Importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.317.775,14
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	23.918,56
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	1.742,09
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	437.105,00
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	1.688.923,73
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	103.898,48
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	34.169,90
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	8.040,83
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	3.615.573,73

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		Importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	61.911,78
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per assunzione personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L.30 luglio 2010 n.122, art.9, c. 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	61.911,78

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale DG 60 del 12/06/2015 verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	86,32	69,46	54,19
spesa per personale	3.129.978,21	2.440.717,84	1.908.808,21
spesa corrente	15.908.997,51	15.465.378,28	14.135.177,23
Costo medio per dipendente	36.260,17	35.138,47	35.224,36
incidenza spesa personale su spesa corrente	19,67%	15,78%	13,50%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	307.505,58	307.505,58	310.631,71
Risorse variabili	24.287,84	7.650,00	15.000,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-21.828,24	-21.828,24	-21.828,24
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	-43.562,60	-108.859,02	-175.270,91
Totale FONDO	266.402,58	184.468,32	128.532,56
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)		20.000,00	6.032,45

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), le somme impegnate per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	23.810,00	84,00%	3.809,60	4.440,60	-631,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	91.485,54	80,00%	18.297,11	3.218,58	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	7.600,00	50,00%	3.800,00	253,60	0,00
Formazione	8.870,00	50,00%	4.435,00	4.420,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del D.L.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 3.218,58 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture ([art. 5 comma 2 D.L. 95/2012](#))

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica ([Legge n.228 del 24/12/2012](#), art.1 commi 146 e 147) . Non sono stati affidati incarichi in tale ambito in quanto la funzione è delegata all' Unione Reno Galliera.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.L. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 1.172,65.

Il Comune attraverso lettera di Patronage ha garantito alla Cassa di risparmio di Cento il mutuo richiesto dalla società Geovest srl per euro 300.000 scadente il 1/09/2017 nell' annualità 2015 gli interessi pagati dalla società per tale finanziamento ammontano ad euro 3.618,83. In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,01 %.

Limitazione acquisto immobili

L' Ente non ha sostenuto spese per acquisto di beni immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

L' Ente non ha sostenuto spese per acquisto di mobili e arredi pertanto rispetta i limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

L' Ente avendo una bassa riscossione delle entrate ha ritenuto opportuno accantonare a Fondo Crediti di dubbia esigibilità l' intero ammontare dei residui attivi conservati a bilancio applicando anche per i residui attivi formati in competenza 2015 la percentuale del 100% anziché quella minima del 36%.

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	1.710.906,14
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	1.089.093,86
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	2.800.000,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 100.000,00, secondo le modalità previste dal [principio applicato alla contabilità finanziaria](#) al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 100.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 80.000,00 accantonati nel bilancio di previsione 2015 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo;

euro 20.000,00 accantonati nel bilancio di previsione 2015 per nuovo contenzioso che ora vanno ad incrementare il fondo;

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata tenendo conto delle richieste di rimborso legate a danni fisici, coperti da assicurazione RCT/RCO, con una franchigia pari ad euro 10.000,00. In relazione a tale determinazione e agli accantonamenti effettuati l'organo di revisione ritiene che gli importi siano sufficienti a garantire le potenziali passività, dal momento che l' Ente, in caso di perdita delle cause deve sostenere solo il costo della franchigia.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della [Legge 147/2013](#). In quanto nessuna ha registrato negli ultimi 3 esercizi alcuna perdita d' esercizio.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 5.474,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 e precedenti per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	0,77%	0,56%	0,01%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	2.066.624,85	1.477.773,44	20.479,16
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-588.851,41	-625.294,28	-9.912,25
Estinzioni anticipate (-)		-832.000,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.477.773,44	20.479,16	10.566,91
Nr. Abitanti al 31/12	17.929	18.036	18.231
Debito medio per abitante	82,42	1,14	0,58

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	137.975,45	101.532,58	1.172,65
Quota capitale	588.851,41	1.457.294,28	9.912,25
Totale fine anno	726.826,86	1.558.826,86	11.084,90

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti, ai sensi del [Decreto del MEF 7/8/2015](#) da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 alcun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 43 del 29/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 35 del 17/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause in quanto l'entrata è stata contabilizzata erroneamente a bilancio anziché sulla partita di giro debitamente conservata.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato. Sono state richieste dagli uffici dell'ente ai fornitori apposite "liberatorie" con annessa dichiarazione di assenza di debiti nei loro confronti.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI						
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015
ATTIVI						
Titolo I					497.970,42	2.268.357,45
di cui Tarsu/tari						
di cui F.S.R o F.S.						
Titolo II				227,54	23.414,12	1.085,00
di cui trasf. Stato						
di cui trasf. Regione						
Titolo III	14.769,12	39.503,02	108.666,74	809,39	145.769,38	504.317,83
di cui Tia						
di cui Fitti Attivi						
di cui sanzioni CdS						
Tot. Parte corrente	14.769,12	39.503,02	108.666,74	1.036,93	667.153,92	2.773.760,28
Titolo IV	327.261,96	0,00	0,00	0,00	0,00	6.372,45
di cui trasf. Stato						
di cui trasf. Regione						
Titolo V	3.365,87	341,71	389,60	1.370,57	247,00	69.536,58
Tot. Parte capitale	330.627,83	341,71	389,60	1.370,57	247,00	75.909,03
Titolo VI						
Totale Attivi	345.396,95	39.844,73	109.056,34	2.407,50	667.400,92	2.849.669,31
PASSIVI						
Titolo I	500,00	550,00	0,00	4.968,00	2.606,56	1.051.811,87
Titolo II	42,77	0,00	440,52	0,00	36.526,86	589.309,16
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	45.078,25	2.047,33	18.502,09	7.476,48	12.989,81	422.759,98
Totale Passivi	45.621,02	2.597,33	18.942,61	12.444,48	52.123,23	2.063.881,01

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 14.420,11 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			14.420,11
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	9.515,44		
Totale	9.515,44	0,00	14.420,11

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. 2013	Debiti f.b. 2014	Debiti f.b. 2015
9.515,44	0,00	14.420,11
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti 2013	Entrate correnti 2014	Entrate correnti 2015
17.991.595,35	16.692.297,47	16.433.361,87
0,05	-	0,09

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 5.609,63;

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui sopra l'Ente provvederà al prelievo dal fondo di riserva e procederà al riconoscimento dello stesso nella medesima seduta consiliare di approvazione del rendiconto di gestione.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare ulteriori servizi pubblici locali, ed ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Ambiente
Organismo partecipato:	Geovest Srl
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	2.950.529,20
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	2.950.529,20

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2015 ad ampliare l'oggetto dei contratti di servizio in essere.

Non vi sono società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del [codice civile](#):

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della [Legge 296/06](#) (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della [Legge 296/06](#) (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della [Legge 296/06](#) (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della [Legge 296/06](#) (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi sarà pubblicato in un rapporto sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#) :

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'[articolo 229 del TUEL](#), rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Rettifiche apportate a entrate e spese			
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-	108.370,00	
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			-108.370,00
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-	87.176,36	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	27.843,68	
- risconti attivi finali	-	27.843,68	
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			-87.176,36

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione	
Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	41.690,79
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	
- minori debiti iscritti fra residui passivi	1.083.254,40
- sopravvenienze attive	689.316,96
Totale	1.814.262,15
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	1.743.398,35
- minusvalenze	35.632,67
- minori crediti iscritti fra residui attivi	1.454.415,36
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	3.233.446,38

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	17.022.902,14	16.280.543,50	15.529.553,49
<i>B Costi della gestione</i>	17.241.787,81	16.647.818,89	15.732.258,08
Risultato della gestione	-218.885,67	-367.275,39	-202.704,59
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	96.898,72	142.756,21	221.561,36
Risultato della gestione operativa	-121.986,95	-224.519,18	18.856,77
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-129.762,54	-69.364,43	36.587,12
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	2.435.501,59	451.581,04	280.429,23
Risultato economico di esercizio	2.183.752,10	157.697,43	335.873,12

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo [principio contabile n. 3](#).

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'[art. 229, comma 7, del TUEL](#) e dal punto 92 del [principio contabile](#) n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
1.862.026,14	1.727.040,94	1.743.398,35

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	41.690,79	41.690,79
Insussistenze passivo:		1.083.254,40
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	1.083.254,40	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		689.316,96
di cui:		
- per maggiori crediti	149.338,23	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)	539.978,73	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		1.814.262,15
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		43.784,89
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	43.784,89	
Insussistenze attivo		1.490.048,03
Di cui:		
- per minori crediti	1.454.415,36	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)	35.632,67	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		1.533.832,92

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	42.004,00	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	42.369,00
Immobilizzazioni immateriali	27.687,08		-10.033,61	17.653,47
Immobilizzazioni materiali	58.552.379,27	622.139,07	-1.735.887,59	57.438.630,75
Immobilizzazioni finanziarie	2.714.325,56	4.153,00	-14,46	2.718.464,10
Totale immobilizzazioni	61.294.391,91	626.292,07	-1.745.935,66	60.174.748,32
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	4.305.467,98	1.107.913,41	-1.407.003,64	4.006.377,75
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	12.745.972,16	1.662.640,47		14.408.612,63
Totale attivo circolante	17.051.440,14	2.770.553,88	-1.407.003,64	18.414.990,38
Ratei e risconti	27.843,68			27.843,68
Totale dell'attivo	78.373.675,73	3.396.845,95	-3.152.939,30	78.617.582,38
<i>Conti d'ordine</i>	<i>8.782.402,89</i>	<i>589.309,16</i>	<i>-8.705.609,26</i>	<i>666.102,79</i>
Passivo				
Patrimonio netto	43.222.236,15		335.873,12	43.558.109,27
Conferimenti	32.481.853,05	1.060.174,50	-154.240,12	33.387.787,43
Debiti di finanziamento	20.566,95	-9.912,25	91.740,61	102.395,31
Debiti di funzionamento	2.505.221,79	-373.601,78	-1.071.183,58	1.060.436,43
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	143.797,79	377.126,97	-12.070,82	508.853,94
Totale debiti	2.669.586,53	-6.387,06	-991.513,79	1.671.685,68
Ratei e risconti				0,00
Totale del passivo	78.373.675,73	1.053.787,44	-809.880,79	78.617.582,38
<i>Conti d'ordine</i>	<i>8.782.402,89</i>	<i>503.089,10</i>	<i>-8.619.389,20</i>	<i>666.102,79</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#) e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	622.139,07	2.705,45
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	158.910,00	1.890.433,93
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	1.658,21
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	781.049,07	1.894.797,59

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva, come da dichiarazione annuale già presentata dal commercialista che tiene conto dei versamenti effettuati e del credito dell' anno precedente nonché della rideterminazione del pro-rata;

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportate nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/*non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Rag. Bettalico Massimo

F.to Dott. Sampaoli Cristiano

F.to Dott.ssa Verlicchi Anna